



**AREA: PARTECIPATE COMUNALI – AREA
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI –
AREA INFRASTRUTTURE STRADALI E
TECNOLOGICHE**

**SERVIZIO: PARTECIPATE - SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE E MAAS - SERVIZIO LINEE METROPOLITANE -
SERVIZIO VIABILITÀ E TRAFFICO**

**ASSESSORATO: ALLE INFRASTRUTTURE, ALLA MOBILITÀ E
ALLA PROTEZIONE CIVILE
ASSESSORATO AL BILANCIO**

SG: 711 del 30/12/2025

DGC: 794 del 30/12/2025

Cod. allegati: //

Proposta di deliberazione prot. n° 09

del 29/12/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 679

OGGETTO: Servizi minimi di TPL: affidamento con le modalità previste all'art. 5 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007 ed all'art. 17 del d. Lgs 23 dicembre 2022, n.201, in linea con quanto previsto dalla L. R. della Campania 22 luglio 2024, n. 12, dal D.U.P. 2025-2027 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 157 del 30 ottobre 2025 e dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 678 del 4 dicembre 2024. Atto di indirizzo: avvio, della fase di consultazione pubblica nell'ambito del procedimento di affidamento in regime di in house providing ad A.N.M. S.p.A. del servizio pubblico di trasporto pubblico locale urbano del Comune di Napoli; proroga dell'affidamento ad A.N.M. S.p.A. per garantire la continuità dei servizi.

Il giorno 30/12/2025 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sei Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta su proposta del Sindaco e degli Assessori alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile e al Bilancio

PREMESSO CHE

- con il D.lgs. 422/1997 sono stati conferiti alle Regioni tutti i compiti e le funzioni relative al servizio pubblico di trasporto di interesse regionale e locale, ed è stato previsto che le Regioni conferiscano alle Province, ai Comuni e agli altri Enti locali tutte le funzioni e i compiti regionali in materia di trasporto pubblico locale ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, che non richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;
- la Regione Campania con L.r. 3/2002 ha attuato il riparto di competenze definito dal citato D.lgs 422/1997 prevedendo che i Comuni e le Province, ovvero se istituite, le Città Metropolitane, esercitino le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico automobilistici, tranviari, filoviari e lacuali compresi nei propri ambiti territoriali;
- in attuazione delle competenze conferite ex D.lgs 422/1997 il Comune di Napoli e la società Metronapoli S.p.A. in data 20.12.2002 hanno stipulato un contratto di servizio per la gestione della Metropolitana cittadina e in data 6.12.2002 per la gestione delle quattro funicolari cittadine;
- sempre in attuazione delle competenze conferite ex D.lgs 422/1997 il Comune di Napoli e la società ANM spa, in data 20.12.2002, hanno stipulato un contratto di servizio per la gestione dei servizi autofilotranviari e degli ascensori pubblici;
- in ragione della fusione per incorporazione della società Metronapoli S.p.A. in ANM S.p.A le obbligazioni e le previsioni contrattuali già assunte da Metronapoli S.p.A. con i contratti di servizio sopra citati relativamente alla gestione dei servizi di metropolitana e delle funicolari cittadine sono integralmente confluite in ANM S.p.A.;
- con deliberazione n. 59 del 30.11.2012 il Consiglio Comunale ha dato avvio al piano di riassetto delle partecipate comunali, individuando come prima azione la riorganizzazione delle società partecipate operanti nel settore della mobilità urbana;
- in attuazione della citata Delibera, la società Napolipark srl ha assunto il ruolo di holding operativa del costituendo gruppo societario unico per la mobilità, con il conferimento alla succitata società dell'intero pacchetto azionario già detenuto dal Comune di Napoli in ANM S.p.A. e Metronapoli S.p.A.;
- con successiva deliberazione di G.C n. 463 del 21 giugno 2013, in prosecuzione al Contratto di Servizio rep. 24704 raccolta n. 8120 del 5 ottobre 2004, il Comune di Napoli ha concesso in affidamento alla ex Società partecipata Napolipark Srl, la gestione del servizio di sosta a pagamento sulle aree a raso e nei parcheggi in proprietà comunale;
- la D.C.C. n. 36 del 29 luglio 2013 ha approvato la nuova configurazione complessiva del gruppo societario che, mantenendo in capo al Comune di Napoli le funzioni di programmazione ed indirizzo strategico, conseguentemente ha previsto:
 - la fusione di Metronapoli e ANM per incorporazione della prima nella seconda;
 - la trasformazione di Napolipark in “Napoli Holding S.r.l.” per la gestione, tra l’altro, del trasporto pubblico locale (TPL), attraverso il trasferimento delle funzioni amministrative relative al TPL, di competenza del Comune di Napoli ferme restando le funzioni peculiari degli uffici comunali e il mantenimento in capo al Comune del c.d. controllo analogo;
- pertanto, a seguito del trasferimento ad essa delle funzioni dell’ex Napolipark relative alla gestione della sosta tariffata, ANM è diventato l’unico soggetto sul quale è confluita la gestione operativa relativa alla mobilità (trasporto su gomma, trasporto su ferro, sosta a pagamento e altri servizi di supporto alla mobilità);
- la Convenzione atto Repertorio n. 700/2014 tra Comune e Napoli Holding, e il relativo addendum stipulato in data 13/01/2025, rep. 8551 del 11/02/2025, disciplina le modalità di esercizio da parte della suddetta holding delle funzioni amministrative trasferite ed ha una durata stabilita al 31.12.2025;

- il contratto di servizio approvato con deliberazione di Giunta n. 772 del 03.11.2014 e sottoscritto in data 18.12.2014 tra Napoli Holding e ANM, repertorio n.701/2014, in uno al relativo addendum sottoscritto in data 09/05/2025, rep. 18997, disciplina le modalità di gestione del servizio in house del TPL urbano;
- alla società ANM, nell'ambito dei servizi alla mobilità e in continuità con le annualità precedenti, sono stati affidati per l'annualità 2025 i servizi connessi alla regolamentazione dell'accesso e circolazione dei veicoli nelle ZTL della città di Napoli, la gestione e manutenzione degli impianti di controllo del traffico cittadino e i servizi connessi alla tariffazione per l'accesso dei Bus Turistici in città;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 3 bis del d.l. 138/2011 (conv. in L. 148/2011) ha previsto che le Regioni organizzino lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi e che la dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale;
- la Regione Campania ha attuato il suddetto art. 3-bis, con il comma 89 art. 1 L.r. 5/2013 ed ha designato la medesima Regione quale ente di governo del bacino unico regionale ottimale del Trasporto pubblico locale (TPL), assumendo su di sé le competenze relative all'affidamento dei servizi di trasporto urbano;
- con delibera n. 509 del 12/12/2022 la Giunta Comunale ha deliberato di: *“Confermare l'orientamento di dividere in due lotti, relativi rispettivamente a: 1. Servizi di TPL di superficie su gomma, tram e ascensori e scale mobili (funzionali ai servizi di tpl); 2. Servizi di tpl metropolitani e funicolari (demandando agli uffici competenti la valutazione delle infrastrutture strettamente connesse ai servizi), per la procedura di affidamento in concessione dei servizi minimi di TPL del Lotto 5 (città di Napoli); Formulare indirizzo, in ossequio al principio della ininterrompibilità del servizio, a Napoli Holding Srl alla prosecuzione del contratto in essere con ANM Spa in linea con quanto previsto all'articolo 5, paragrafo 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, ove non pervengano osservazioni contrarie da parte del soggetto titolare della funzione Regione Campania; Dare atto che nel redigendo Dup 2023-2025 saranno puntualmente quantificate le risorse a bilancio comunale per i servizi di TPL della città di Napoli per la durata del futuro affidamento. Dare mandato ai servizi trasmettere il presente atto alla Regione Campania – Area Mobilità ed alla: Napoli Holding Srl.”*

PRESO ATTO CHE

- il Consiglio Comunale, con ordine del giorno approvato nella seduta del 15/02/2024 ha espresso l'indirizzo di manifestare alla Regione Campania la volontà dell'Amministrazione di procedere nella direzione dell'*in house providing*, nel rispetto della disciplina europea, nazionale e regionale nel settore, lavorando di concerto con l'ente regionale al fine di porre in essere ogni azione e di intraprendere ogni iniziativa di modifica normativa, procedurale e/o amministrativa, nonché ogni atto propedeutico e consequenziale che si renderà necessario, per assicurare l'affidamento in house del servizio di TPL per il Lotto 5 (città di Napoli), sia su gomma che su ferro;
- per l'effetto, con nota prot. 294854 del 28/03/2024 il Sindaco ha trasmesso l'ordine del giorno PG/2024/151572 al Presidente della Regione Campania;
- con Delibera n. 345 del 11.07.2024 la Giunta Regionale, in relazione ai servizi minimi di TPL ricadenti nel lotto 5, ha quindi preso atto della volontà manifestata dal Comune di Napoli con la succitata nota Prot. 294854 del 28/03/2024;
- con Legge regionale 22 luglio 2024, n. 12 la Regione Campania ha apportato le modifiche all'articolo 1 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 - 2015 della Regione Campania) e in particolare dopo il comma 89 sono stati aggiunti i seguenti articoli: *“89bis. Ai Comuni capoluogo di provincia che, mediante apposita comunicazione alla Regione, esprimono la volontà di procedere ad affidare i servizi di TPL con le modalità previste all'articolo 5 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007 ed all'articolo 17 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), sono attribuite dalla stessa Regione, quale ente di governo dell'ambito unico regionale, le funzioni di autorità competente per il territorio afferente il relativo lotto, così individuate dalla delibera di Giunta regionale*

ai sensi del comma 89"; "89ter. L'Autorità competente può delegare l'esecuzione dei contratti di servizio a proprie Agenzie o Società in house";

- con l'approvazione della sopra richiamata previsione legislativa di cui all'art. 1 L.R. 12/2024, è stato pertanto definito un nuovo quadro di competenze amministrative in materia di trasporto pubblico locale per cui i Comuni capoluogo possono assumere le funzioni di autorità competente all'affidamento in house per il territorio afferente al relativo lotto di competenza, previa attribuzione di dette funzioni da parte dell'ente regionale; al di fuori dell'ipotesi ora contemplata dal comma 89bis dell'art. 1, L.R. cit., l'autorità competente all'affidamento del servizio è la Regione Campania.
- pertanto, alla luce della richiamata disciplina di cui all'art. 89 bis della Legge Regionale della Campania n.5/2013, come inserito dall'art. 1 della Legge Regionale della Campania del 22 luglio 2024, n. 12, con Delibera di Giunta comunale n. 425 dell'8/10/2024 è stata predisposta la variazione della programmazione dell'Ente per il 2024 e per il 2025, con conseguente modifica del DUP 2024 - 2026 e 2025 -2027, al fine di comunicare alla Regione la volontà di procedere ad affidare i servizi di Trasporto Pubblico Locale con le modalità previste dall'art. 5 par. 2 del Regolamento 1370/2007, nonché per garantire i servizi di TPL in continuità con gli attuali assetti contrattuali, nelle more della definizione del suddetto procedimento e in vista della scadenza della Convenzione Rep. 700/2014 e del Contratto di servizi Rep 701/2014;

DATO ATTO CHE

- con nota PG/2024/980776 del 13/11/2024 l'Amministrazione comunale ha formalizzato alla Regione Campania la comunicazione ex art. 89 bis della Legge Regionale della Campania n.5/2013, come inserito dall'art. 1 della Legge Regionale della Campania del 22 luglio 2024;
- con Delibera n. 678 del 4.12.2024, notificata al Comune con nota PG 0590258 del 11/12/2024, la Giunta Regionale ha preso atto, per quanto di competenza, in ragione della volontà espressa con le delibere di Giunta comunale n. 425 del 11.10.2024 e di Consiglio Comunale n. 74 del 22.10.2024, che le funzioni di autorità competente all'affidamento dei servizi TPL ricadenti nel lotto 5 del Bacino regionale sono attribuite, ai sensi dell'art. 1, comma 89bis della L.R. n. 5/2013, al Comune di Napoli.
- alla luce della competenza trasferita al Comune con Delibera di G.R della Campania n. 678 del 4/12/2024, al fine di dar avvio all'iter per l'affidamento dei servizi minimi di TPL in regime di **in house providing** con le modalità previste all'articolo 5 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007 ed all'articolo 17 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n.201, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4bis D.L. 78/2009, secondo cui *le Autorità competenti che si avvalgono delle previsioni di cui all'art. 5 par. 2 del Regolamento CE n. 1370/2007 devono aggiudicare tramite procedura ad evidenza pubblica almeno il 10% dei servizi oggetto dell'affidamento a soggetti diversi da quelli sui quali esercitano il controllo analogo*, in linea con il Documento Unico di Programmazione approvato 2025-2027, è stata redatta per il tramite della Napoli Holding Srl, con il supporto specialistico, la relazione ex art. 14 del Decreto Legislativo 201/2022;
- con nota PG/2024/1093832 del 17/12/2024 il Servizio Trasporto Pubblico Locale e MaaS, ha provveduto alla trasmissione della relazione di cui sopra all'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile e agli altri Servizi interessati, contenente i presupposti di legge, amministrativi, gestionali ed economico-finanziari per la scelta della modalità di affidamento in house sulla base delle volontà espresse dall'Amministrazione, richiamate in premessa, nel rispetto del DUP, della normativa regionale e del principio di economicità dell'azione amministrativa, fermo restando il necessario approfondimento istruttorio sotto il profilo economico, tecnico e giuridico da rendersi nell'ambito del procedimento e all'esito delle attività da svolgersi ai sensi della Delibera ART n. 154/2019 e s.m.i. all'esito del quale i contenuti della predetta relazione, potranno essere oggetto di specifico aggiornamento e revisione;
- in attuazione degli indirizzi strategici del DUP 2025-2027 la Giunta comunale con Delibera n. 602 del 19.12.2024 ha approvato la Relazione illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 14 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 201/2022, ai fini dell'affidamento *in house* del servizio di TPL e dei servizi accessori alla mobilità, ed ha espresso la volontà di dare prosecuzione, senza soluzione di continuità a decorrere dall'1.1.2025, allo svolgimento delle attività ricomprese nel contratto stipulato con la Napoli Holding S.p.A., in scadenza al 31.12.2024, attraverso l'affidamento in emergenza del servizio di TPL agli stessi patti e condizioni del contratto in essere tra Napoli Holding e ANM (contratto rep 701), ai sensi dell'art. 5, par. 5 del reg.to citato, fino al 31.12.2025, data stimata per l'avvio successivo del contratto *in house*, nel rispetto degli atti di




programmazione di cui alla deliberazione del consiglio comunale n. 74 del 22/10/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione;

- ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento CE 1370/2007, il Servizio Trasporto Pubblico Locale e MaaS ha provveduto alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dell'avviso di preinformazione di cui all'art. 7 del cit. Reg.to CE per l'affidamento dei servizi minimi di TPL con contratto in house con una durata di anni 6, fermo restando la facoltà di procedere a successivi aggiornamenti delle informazioni ivi contenute anche all'esito dello sviluppo dell'iter istruttorio e del procedimento.

RICHIAMATI

- il Documento Unico di Programmazione 2025-2027, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 22/10/2024, così come modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 157 del 30/10/2025, che ha introdotto quale obiettivo strategico per il TPL quello di procedere nella gestione degli affidamenti e dei contratti del servizio del TPL in regime di in house providing, sulla base del nuovo quadro normativo regionale e, in particolare nella sezione operativa Missione 10, ha stabilito:
 - o *“Sviluppare le attività necessarie all'affidamento del servizio del TPL in regime di in house, sulla base del nuovo quadro normativo regionale.” ritenendo che “...Una gestione amministrativa unitaria e integrata nelle politiche di mobilità urbana in capo al Comune di Napoli, ricomprendente la gestione del servizio di trasporto pubblico locale e gli altri servizi di mobilità collettiva connessi, consentirà il mantenimento del governo integrato e della titolarità delle funzioni da parte dell'amministrazione comunale che, altrimenti dovrebbero essere suddivisi e amministrati separatamente, stante il disposto dell'art. 1, comma 89 della citata Legge Regionale n. 5/2013, anche in previsione dei prossimi sviluppi infrastrutturali, tecnologici e di investimento nei servizi di mobilità pubblica dovuti all'attuazione delle misure di PNRR.”;*
 - o *“nelle more della definizione del suddetto procedimento di affidamento, in vista della scadenza della Convenzione Rep. 700 e del Contratto di servizi Rep 701, dovranno essere garantiti i servizi di TPL in continuità con gli attuali assetti contrattuali”.*
- gli indirizzi strategici ed operativi del citato Documento Unico di Programmazione per l'Ambito strategico: La Città dello sviluppo Linea Programmatica: Una mobilità adeguata ad una città europea del DUP 2024-2026 Sezione strategica e DUP 2024-2026 Sezione operativa parte 1 che sono stati così definiti:
 - o *“Sviluppare, per il tramite della Napoli Holding Srl, le attività di analisi, studio ed affiancamento specialistico in materia di affidamento del TPL, a supporto dell'Amministrazione Comunale nel quadro normativo e contrattuale vigente, in vista della scadenza del contratto per il TPL.*
 - o *Sviluppare le attività atte a consentire all'Amministrazione di comunicare alla Regione Campania la volontà di procedere ad affidare i servizi di Trasporto Pubblico Locale secondo quanto stabilito dall'art. 89 bis della L.R. Campania 5/2013 e a garantire, nelle more della definizione del suddetto procedimento di affidamento, in vista della scadenza della Convenzione Rep. 700 e del Contratto di servizi Rep 701, i servizi di TPL in continuità con gli attuali assetti contrattuali.*
 - o *Avvio delle attività finalizzate all'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale con il supporto della Napoli Holding Srl.”*
- la proposta per l'approvazione del DUP 2026/2028, presentata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 589 del 28/11/2025, che nella sezione strategica conferma l'affidamento in regime di in house providing ad ANM Spa del servizio di trasporto pubblico locale, nonché degli ulteriori servizi di mobilità collettiva ad esso connessi, il tutto in un'ottica di integrazione di filiera, di efficientamento della gestione e di miglioramento della quantità e qualità dei servizi.

CONSIDERATO CHE

- La Misura 4 della Delibera ART n. 154/2019, modificata con Deliberazione dell'ART n. 64/2024, prevede al comma 7 che *“In caso di affidamento diretto o in house, l'Ente Affidante (EA) esperisce una consultazione, da*

concludersi entro 60 giorni e, comunque, in tempo utile per la pubblicazione della documentazione che disciplina la procedura di affidamento, con riferimento almeno a:

a) la definizione delle condizioni di qualità del servizio, incluse le relative certificazioni, e degli obiettivi e indicatori previsti ai sensi della Misura 16;

b) lo schema di Piano di Accesso al Dato.

Resta ferma la facoltà dell'E.A di estendere l'oggetto della consultazione a ulteriori elementi della procedura di affidamento e/o caratteristiche dei servizi interessati.

- il Comune di Napoli intende affidare il servizio di cui si tratta in regime di *in house providing*, a favore del medesimo gestore uscente, pertanto, in attuazione della prefata Misura regolatoria, intende procedere con la procedura di Consultazione, sulle materie di seguito indicate, al fine di poter valutare i contributi che eventualmente vorranno pervenire dagli stakeholders:
 - la definizione delle condizioni di qualità del servizio, incluse le relative certificazioni;
 - la definizione dei contenuti del Piano di accesso al dato.
- Napoli Holding s.r.l. ha trasmesso in data 19/12/2025 il Documento di Consultazione acquisito al PG n. 1196390, finalizzato alla Consultazione pubblica di cui alla Misura 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n.154/2019, i cui esiti saranno analizzati nell'ambito della Relazione di Affidamento (RdA) prevista dalla citata Delibera per l'affidamento in house, per il periodo 2026-2031 del servizio di trasporto urbano con autobus, filobus, tram, metropolitana, funicolari e ascensori, nonché per la gestione della sosta;
- la procedura di consultazione definita nel documento si articola nelle seguenti fasi:
 1. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del "Documento di Consultazione";
 2. Acquisizione dei contributi e delle osservazioni da parte dei soggetti portatori di interessi da trasmettere via pec entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione;
 3. Redazione ed approvazione della Relazione di Consultazione, comprendente la descrizione delle modalità di svolgimento e degli esiti della procedura di consultazione (l'Amministrazione si riserva di rappresentare gli esiti della Consultazione nell'ambito della Relazione di Affidamento);
 4. Pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione della Relazione di affidamento e degli eventuali contributi relativi alla consultazione, in forma anonima, come previsto dalla cit. Deliberazione 154/2019.
- Pistruttoria per la redazione degli atti di affidamento del servizio richiede un'analisi molto approfondita, in particolare per la predisposizione del modello di Piano Economico Finanziario, propedeutico alla redazione della Relazione di affidamento ex art. 17 comma 5 del D. Lgs 201/2022, pertanto il procedimento non si concluderà entro il termine del 31/12/2025, così come previsto dalla Deliberazione n. 602/2024;
- la convenzione tra Comune di Napoli e Napoli Holding REP n. 700 del 18.12.2014, addendum rep. 8551 del 11/02/2025, che disciplina l'esercizio delle funzioni amministrative del TPL e le modalità di esercizio delle funzioni di committenza in relazione al contratto del TPL, come trasferite per effetto della delibera di G.C. n. 36/2013, è in scadenza al 31/12/2025;
- il contratto di servizio per lo svolgimento del servizio di TPL urbano comunale tra Napoli Holding ed ANM 09/05/2025, rep. REP n. 701 del 18.12.2014, addendum rep. 18997, sottoscritto a seguito della delibera n. 602/2024 è in scadenza al 31/12/2025;
- con nota PG/2025/580032 del 26/06/2025, il Servizio Viabilità e Traffico, ha comunicato alla società ANM, in ossequio agli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 406 del 03/10/2024, la volontà dell'Amministrazione Comunale di esercitare il diritto di disdetta di cui all'art. 2 del Contratto Rep. n. 24704 del 05/10/2004 indicando come data di fine contratto il 31/12/2025.




RITENUTO

- che, nelle more del procedimento istruttorio per l'affidamento in house del servizio di TPL e dei servizi di mobilità collettiva ad esso accessori secondo l'art. 5 par. 2 reg.to CE 1370/2007 e l'art. 17 d.lgs. 201/2022, sia indispensabile garantire la continuità dei servizi ed evitare il pericolo di interruzione degli stessi;
- necessario da parte dell'Amministrazione formalizzare alla Napoli Holding Srl l'indirizzo di predisporre l'affidamento in emergenza del servizio di tpl agli stessi patti e condizioni del predetto contratto Rep 701, ai sensi dell'art. 5, par. 5 del reg.to n. 1370/2007, nel rispetto degli atti di programmazione, della normativa in materia, della deliberazione del consiglio comunale n. 74 del 22/10/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e, comunque, nei limiti di capienza delle risorse di bilancio, con effetti a decorrere dal 01.01.2026.
- altresì che, al fine di garantire la continuità dei medesimi servizi di trasporto pubblico all'utenza nelle more del completamento dell'iter procedimentale di affidamento del servizio e al fine di escludere ogni pericolo di interruzione dei servizi, non risultano alternative economicamente sostenibili, dovendosi, in ogni diverso caso, procedere comunque al trasferimento di beni strumentali e personale a diverso gestore con tempistiche e oneri non compatibili con le esigenze di continuità del servizio e di economia procedimentale;
- pertanto, necessario, al fine di formalizzare il suddetto affidamento in emergenza del contratto di servizio sottoscritto dalla predetta Napoli Holding Srl con A.N.M. e dare seguito all'indirizzo amministrativo richiamato nel presente atto, garantire altresì la prosecuzione della convenzione Rep. n. 700/2014, sino alla data di avvio del contratto in house, agli stessi patti e condizioni e, in ogni caso, nel rispetto degli atti di programmazione del DUP e, comunque, nei limiti di capienza delle risorse di bilancio;

RAVVISATA ALTRESI' la necessità

- di avviare il procedimento di consultazione pubblica mediante la pubblicazione del "Documento di consultazione pubblica relativa all'affidamento *in house providing* a A.N.M. S.p.A. del servizio pubblico di trasporto pubblico locale urbano del Comune di Napoli" ai fini della procedura di Consultazione pubblica di cui alla Misura 4 dell'Allegato "A" alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019, i cui esiti saranno sintetizzati e contenuti nella Relazione di Affidamento da redigere da parte dell'EA (Comune di Napoli) come previsto dalla Delibera stessa;
- di prevederne la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli nonché nella sezione *Amministrazione Trasparente*, sottosezione *Enti controllati/Società Partecipate* e sottosezione *Bandi di gara e contratti/Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali* per 15 gg solari utili al ricevimento delle eventuali osservazioni da parte degli attori interessati;

VISTI

- la Deliberazione del C.C. n. 75 del 22/10/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2025/2027;
- le successive modifiche al DUP 2025/2027, ed in particolare la Deliberazione del C.C. n. 157 del 30/10/2025, recante "Approvazione modifiche e integrazioni al Documento unico di Programmazione DUP 2025/2027";
- la Deliberazione n. 6 del 29 gennaio 2025, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- la Deliberazione n. 602 del 19/12/2024, ad oggetto Atto di indirizzo per la procedura di affidamento dei servizi minimi di TPL con le modalità previste all'articolo 5 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007 ed all'articolo 17 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n.201, in linea con quanto previsto dalla Legge regionale 22 luglio 2024, n. 12, dal Documento Unico di Programmazione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 22/10/2024 e dalla Delibera di G.R della Campania n. 678 del 4.12.2024, e per garantire la continuità dei servizi;

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241 / 1990;
- lo Statuto del Comune di Napoli ed i vigenti regolamenti interni;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-2027, come modificato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 04/03/2025, e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n.547 del 06/11/2025 alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza;

ATTESTATO ALTRESI'

- che il presente provvedimento non contiene dati personali;
- che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente.

RITENUTO

- che ricorrono i motivi di urgenza previsti dagli artt. 42, comma 4, 134, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto il trasporto pubblico locale è un servizio pubblico di interesse generale e la difesa dei servizi di pubblico interesse è un obiettivo primario del Comune di Napoli, quale concreto e diretto strumento, tra gli altri, per la realizzazione delle finalità dell'Ente, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza, anche in vista della imminente scadenza della Convenzione Rep. 700/2014 e del Contratto di servizi Rep 701/2014 che regolano l'attuale affidamento.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, come tali, redatte dai Dirigenti dei Servizi Servizio Partecipate, dei Servizi Partecipate, Trasporto pubblico locale e MAAS, Linee Metropolitane e Viabilità e Traffico, sotto la loro responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui appresso sottoscrivono.

**Il Dirigente del Servizio
Trasporto pubblico locale e MAAS**

Fiorenzo DE CICCO

**Il Dirigente del Servizio
Partecipate**

Raffaella STARACE

**Il Responsabile dell'Area
Infrastrutture Stradali e Tecnologiche Dirigente
del Servizio**

Viabilità e Traffico

Edoardo FUSCO

**Il Responsabile dell'Area
Area Infrastrutture di Trasporti
Dirigente del Servizio**

Linee Metropolitane

Sandra RICCO

IL SEGRETARIO GENERALE
Monica CHIARIELLO

Con voti UNANIMI

D E L I B E R A

- 1) avviare, come previsto dalla Misura 4 dell'Allegato "A" alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019, la fase di consultazione pubblica nell'ambito del procedimento di affidamento in regime di *in house providing* ad A.N.M. S.p.A. del servizio pubblico di trasporto pubblico locale urbano del Comune di Napoli, i cui esiti saranno sintetizzati e contenuti nella Relazione di Affidamento che sarà redatta dal Comune di Napoli in qualità di Ente Affidatario, come previsto dalla Delibera stessa;
- 2) prevedere la pubblicazione del documento di consultazione pubblica, redatto per il tramite della Napoli Holding Srl, sul sito istituzionale del Comune di Napoli nonché nella sezione *Amministrazione Trasparente*, sottosezione *Enti controllati/Società Partecipate* e sottosezione *Bandi di gara e contratti/Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali* per 15 gg solari utili al ricevimento delle eventuali osservazioni da parte degli attori interessati;
- 3) confermare, alla luce degli indirizzi del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, nelle more della definizione del procedimento di cui all'art. 17 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n.201 e dell'avvio del servizio *in house* ai sensi dell'art. 5 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007, l'indirizzo di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL ed evitare il rischio di interruzione degli stessi, a tutela degli utenti, dando mandato a Napoli Holding Srl, in ragione delle funzioni di committenza dalla stessa svolte per effetto della Convenzione Rep 700/2014, di disporre l'affidamento in emergenza alla A.N.M. SpA dei servizi di TPL di cui al citato Contratto di servizio, con effetti a decorrere dal 01/01/2026 e fino al 30/06/2026 e comunque entro il termine di conclusione della procedura di affidamento *in house* in continuità con il gestore uscente A.N.M. S.p.A., agli stessi patti e condizioni del contratto REP 701/2014, nel rispetto della normativa in materia e nei limiti di capienza delle risorse di bilancio.
- 4) formulare l'indirizzo - in coerenza con le previsioni del DUP 2025/2027 e del DUP 2026/2028, proposto con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 589 del 28/11/2025, di prorogare, in continuità, con effetti a decorrere dal 01/01/2026 e fino al 30/06/2026, e comunque fino alla conclusione della procedura di affidamento *in house* dei servizi di TPL:
 - la Convenzione vigente tra Comune di Napoli e Napoli Holding srl - Rep 700/2014 - nella quale sono disciplinate le modalità di esercizio delle funzioni amministrative del TPL da parte della suddetta Napoli Holding, si da consentire alla stessa di dare seguito all'indirizzo formulato al punto che precede riguardo alla continuità del servizio pubblico, a tutela degli utenti, nelle more del procedimento di affidamento *in house*.
 - l'affidamento in favore di A.N.M. S.p.A. della gestione del servizio di sosta a pagamento sulle aree a raso e nei parcheggi in proprietà comunale, agli stessi patti e condizioni del contratto REP 24704 raccolta n. 8120 del 5 ottobre 2004;
 - gli affidamenti in favore di A.N.M. S.p.A. dei servizi alla mobilità quali la regolamentazione dell'accesso e circolazione dei veicoli nelle ZTL della città di Napoli, la gestione e manutenzione degli impianti di controllo del traffico cittadino e i servizi connessi alla tariffazione per l'accesso dei Bus Turistici in città, agli stessi patti e condizioni dei relativi contratti 2025;
- 5) dare mandato ai Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, di dare seguito all'attuazione degli indirizzi formulati con la presente deliberazione, con particolare riferimento alla sottoscrizione dell'atto di proroga della Convenzione Rep 700/2014, in continuità con il medesimo atto, alla pubblicazione del documento di consultazione pubblica, nonché alle eventuali comunicazioni all'ANAC e alle autorità competenti.

□ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
 (**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

**Il Responsabile dell'Area
 Partecipate Comunali
 Dirigente del Servizio**

Partecipate

Raffaella STARACE



**Il Dirigente del Servizio
 Trasporto pubblico locale e MAAS**

Fiorenzo DE CICCIO



**L'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e
 Protezione Civile**

Edoardo COSENZA



**Il Responsabile Area
 Infrastrutture Stradali e Tecnologiche
 Dirigente del Servizio**

Viabilità e Traffico

Edoardo FUSCO



**Il Responsabile dell'Area
 Area Infrastrutture di Trasporti**

Dirigente del Servizio

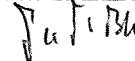
Linee Metropolitane

Serafino RICCIO

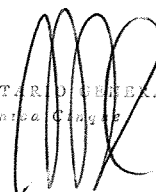


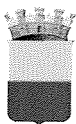
L'Assessore al Bilancio

Pier Paolo BARETTA



IL SEGRETARIO GENERALE
 Monica Cingolani





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. n° 9 del 29/12/2025, AVENTE AD OGGETTO: **Servizi minimi di TPL: affidamento con le modalità previste all'art. 5 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007 ed all'art. 17 del d. Lgs 23 dicembre 2022, n.201, in linea con quanto previsto dalla L. R. della Campania 22 luglio 2024, n. 12, dal D.U.P. 2025-2027 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 157 del 30 ottobre 2025 e dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 678 del 4 dicembre 2024. Atto di indirizzo: avvio, della fase di consultazione pubblica nell'ambito del procedimento di affidamento in regime di in house providing ad A.N.M. S.p.A. del servizio pubblico di trasporto pubblico locale urbano del Comune di Napoli; proroga dell'affidamento ad A.N.M. S.p.A. per garantire la continuità dei servizi.**

I Dirigenti dei *Servizi Partecipate, Trasporto pubblico locale e MAAS, Linee Metropolitane e Viabilità e Traffico*, ciascuno per quanto di competenza, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì 29/12 /2025

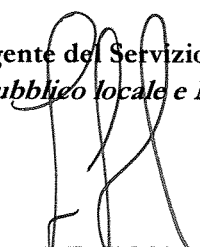
**Il Responsabile dell'Area
Partecipate Comunali
Dirigente del Servizio**

Partecipate
Raffaella STARACE


**Il Responsabile dell'Area
Infrastrutture Stradali e Tecnologiche Dirigente
del Servizio**

Viabilità e Traffico
Edoardo FUSCO


**Il Dirigente del Servizio
Trasporto pubblico locale e MAAS**


Fiorenzo DE CICCO

**Il Responsabile dell'Area
Area Infrastrutture di Trasporti
Dirigente del Servizio**

Linee Metropolitane
Sereno RICCI


Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 30/12/2025 e protocollata con il n. DCE/2025/794

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Addì 30.12.2025

V.f.o

IL RAGIONIERE GENERALE

Claudio



Area Ragioneria

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 9 del 29/12/2025, Servizi Partecipate, Trasporto pubblico locale e MAAS, Linee Metropolitane e Viabilità e Traffico avente ad oggetto: **“Servizi minimi di TPL: affidamento con le modalità previste all'articolo 5 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007 ed all'articolo 17 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n.201, in linea con quanto previsto dalla Legge regionale 22 luglio 2024, n. 12, dal DUP 2025-2027 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. n. 157 del 30/10/2025 e dalla Delibera di G.R della Campania n. 678 del 4.12.2024. Atto di indirizzo: avvio della fase di consultazione pubblica nell'ambito del procedimento di affidamento in regime di in house providing ad ANM Spa del servizio di trasporto pubblico locale urbano del Comune di Napoli; proroga dell'affidamento ad ANM Spa per garantire la continuità dei servizi.**

La proposta in oggetto attiene alla formulazioni di indirizzo in merito all'affidamento in proroga dei servizi di TPL dall' 1.01.2026 al 30.06.2026 e all'avvio della fase di consultazione pubblica relativa all'affidamento in house providing ad A.N.M. S.p.A. del servizio pubblico di trasporto pubblico locale urbano del Comune di Napoli”, come previsto dalla Misura 4 dell'Allegato “A” alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154/2019.

In merito agli indirizzi formulati circa l'affidamento in proroga, gli stessi risultano coerenti con il DUP 2025/2027 e compatibili con gli stanziamenti di bilancio previsti nello schema di Bilancio di Previsione 2026/2028 complessivamente pari a € 126.623.000,00 IVA inclusa.

Per quanto attiene l'affidamento in proroga ad ANM Spa per il periodo 1.01.2026 – 30.06.2026 della gestione del servizio di sosta a pagamento sulle aree a raso e nei parcheggi di proprietà comunale e dei servizi di mobilità quali circolazione nelle ZTL, nello schema di Bilancio di Previsione 2026/2028 gli stanziamenti complessivi delle relative entrate ammontano ad € 7.620.000,00, quale valore minimo di entrata iscritto che va sviluppato in termini di potenziamento, mentre la spesa massima sostenibile per tali servizi risulta iscritta per € 585.000,00.

Nel ribadire che la successiva attività di affidamento dovrà tener conto del parere espresso dalla scrivente alla deliberazione di Giunta comunale approvata in Consiglio con deliberazione n. 74 del 22.10.2024 e, in particolar modo, per quanto di competenza, degli effetti delle previsioni del D.L. 138/2011, che all'art. 3-bis prevede: *“Nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house”*, allo stato non valutabili in assenza di piano economico-finanziario e correlate esigenze di capitalizzazione.

I rilevati sopra evidenziati dovranno essere oggetto di idonea valutazione nell'ambito del successivo Piano Economico Finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 30 /12/2025

Qui

Il Ragioniere Generale

dott.ssa Claudia Gargiulo

Claudia Gargiulo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 9 DEL 29.12.2025

SERVIZIO PARTECIPATE, SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E MAAS, SERVIZIO LINEE METROPOLITANE E SERVIZIO VIABILITÀ E TRAFFICO

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 30.12.2025

SG 711 - Avvio della consultazione pubblica per affidamento dei servizi minimi di TPL e proroga dell'affidamento ad ANM s.p.a dei servizi di TPL, del servizio di gestione della sosta e dei servizi alla viabilità

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame, oggetto di lettera d'urgenza, si intende avviare la fase di consultazione pubblica propedeutica all'affidamento *in house* ad ANM. s.p.a. (per la durata di sei anni), del servizio di trasporto pubblico locale urbano, nonché fornire l'indirizzo di assicurarne la continuità dando mandato a Napoli Holding Srl di affidare i servizi minimi di trasporto pubblico locale ad ANM. s.p.a. per il periodo 1.1.2026-30.6.2026 o, comunque, fino alla conclusione della procedura di affidamento.

Si intende, inoltre, fornire l'indirizzo di affidare ad ANM s.p.a., per il medesimo periodo, anche il servizio di sosta a pagamento sulle aree a raso e nei parcheggi in proprietà comunale e gli ulteriori servizi alla mobilità (regolamentazione dell'accesso e circolazione dei veicoli nelle ZTL cittadine, gestione e manutenzione degli impianti di controllo del traffico e servizi connessi alla tariffazione per l'accesso dei bus turistici in città).

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La Giunta, con deliberazione n. 602/2024, aveva fornito alla dirigenza l'indirizzo di affidare in emergenza i servizi di TPL ad ANM s.p.a e di prorogare la relativa convenzione fino al 31.12.2025, nelle more del nuovo affidamento *in house* da porre in essere. In attuazione di tale deliberazione, *“la convenzione tra Comune di Napoli e Napoli Holding [...] che disciplina l'esercizio delle funzioni amministrative del TPL e le modalità di esercizio delle funzioni di committenza in relazione al contratto del TPL [...] è in scadenza al 31/12/2025”* e che *“il contratto di servizio per lo svolgimento del servizio di TPL urbano comunale tra Napoli Holding ed ANM [...] è in scadenza al 31/12/2025”*.

Tuttavia, atteso che *“l'istruttoria per la redazione degli atti di affidamento del servizio richiede un'analisi molto approfondita [...] il procedimento non si concluderà entro il termine del 31/12/2025, così come previsto dalla Deliberazione n. 602/2024”* viene ora proposto all'approvazione della Giunta comunale un nuovo affidamento *“in emergenza”* ad ANM s.p.a.

La dirigenza dichiara, in proposito, che *“al fine di garantire la continuità dei medesimi servizi di trasporto pubblico all'utenza nelle more del completamento dell'iter procedimentale di affidamento del servizio e di escludere ogni pericolo di interruzione dei servizi, non risultano alternative economicamente sostenibili, dovendosi, in ogni diverso caso, procedere comunque al trasferimento di beni strumentali e personale a diverso gestore con tempistiche e oneri non compatibili con le esigenze di continuità del servizio e di economia procedimentale”*.

Nelle premesse viene, inoltre, evidenziato che *“la proposta per l'approvazione del DUP 2026/2028, presentata con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 589 del 28/11/2025, [...] nella sezione strategica conferma l'affidamento in regime di in house providing ad ANM Spa del servizio di trasporto pubblico locale, nonché degli ulteriori servizi di mobilità collettiva ad esso connessi, il tutto in un'ottica di integrazione di filiera, di efficientamento della gestione e di miglioramento della quantità e qualità dei servizi”*.

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile il Ragioniere Generale ha rappresentato quanto segue: *“In merito agli indirizzi formulati circa l'affidamento in proroga, gli stessi risultano coerenti con il DUP 2025/2027 e*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Diego Giannino
Il dirigente vicario, Francesco Tanda



compatibili con gli stanziamenti di bilancio previsti nello schema di Bilancio di Previsione 2026/2028 complessivamente pari a € 126.623.000,00 IVA inclusa. Per quanto attiene l'affidamento in proroga ad ANM Spa per il periodo 1.01.2026 — 30.06.2026 della gestione del servizio di sosta [...], nello schema di Bilancio di Previsione 2026/2028 gli stanziamenti complessivi delle relative entrate ammontano ad € 7.620.000,00, quale valore minimo di entrata iscritto che va sviluppato in termini di potenziamento, mentre la spesa massima sostenibile per tali servizi risulta iscritta per € 585.000,00. Nel ribadire che la successiva attività di affidamento dovrà tener conto del parere espresso dalla scrivente alla deliberazione di Giunta comunale approvata in Consiglio con deliberazione n. 74 del 22.10.2024 e, in particolar modo, per quanto di competenza, degli effetti delle previsioni del DL 138/2011, che all'art. 3-bis prevede: "Nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house", allo stato non valutabili in assenza di piano economico-finanziario e correlate esigenze di capitalizzazione. I rilievi sopra evidenziati dovranno essere oggetto di idonea valutazione nell'ambito del successivo Piano Economico Finanziario."

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, recante la disciplina dei servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia "2. *A meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale, le autorità competenti a livello locale [...] hanno facoltà di fornire esse stesse servizi di trasporto pubblico di passeggeri o di procedere all'aggiudicazione diretta di contratti di servizio pubblico a un soggetto giuridicamente distinto su cui l'autorità competente a livello locale [...] esercita un controllo analogo a quello che esercita sulle proprie strutture. [...] 5. L'autorità competente può prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione. I provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizio pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. L'operatore di servizio pubblico ha il diritto di impugnare la decisione che impone la fornitura di determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore a due anni*".

L'art. 7, comma 3, del D. Lgs. 36/2023 dispone che "L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201."

L'art. 17 del D. Lgs. 201/2022 dispone che "1. Gli enti locali [...] possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016. 2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. [...]".

L'art. 14 del D. Lgs. 201/2022 prevede che "l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione: [...] c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17; [...] 2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti

tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. 3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenazioni. [...]”.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 422/1997, “L'esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, con qualsiasi modalità effettuati e in qualsiasi forma affidati, è regolato, a norma dell'articolo 19, mediante contratti di servizio di durata non superiore a nove anni. L'esercizio deve rispondere a principi di economicità ed efficienza, da conseguirsi anche attraverso l'integrazione modale dei servizi pubblici di trasporto. [...] Al fine di garantire l'efficace pianificazione del servizio, degli investimenti e del personale, i contratti di servizio relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario comunque affidati hanno durata minima non inferiore a sei anni rinnovabili di altri sei, nei limiti degli stanziamenti di bilancio allo scopo finalizzati. [...]”.

L'art. 1, comma 89 bis, della L.R. n. 5/2013, come modificata ed integrata con L. R. n. 12/2024, prevede che “Ai Comuni capoluogo di provincia che, mediante apposita comunicazione alla Regione, esprimono la volontà di procedere ad affidare i servizi di TPL [...] sono attribuite dalla stessa Regione, quale ente di governo dell'ambito unico regionale, le funzioni di autorità competente per il territorio afferente il relativo lotto, così individuate dalla delibera di Giunta regionale ai sensi del comma 89. 89 ter. L'Autorità competente può delegare l'esecuzione dei contratti di servizio a proprie Agenzie o Società in house”.

• DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

La sezione strategica del DUP 2025-2027 si prefigge il seguente obiettivo strategico: “Sviluppare le attività necessarie all'affidamento del servizio del TPL in regime di in house, sulla base del nuovo quadro normativo regionale”.

Con riferimento al servizio di sosta, la sezione operativa del DUP 2025-2027 ha indicato per l'anno 2025 il seguente obiettivo: “revisione complessiva e conseguente rinnovo della disciplina contrattuale relativa all'affidamento in house della gestione della sosta a pagamento”.

Per quel che riguarda, infine, i servizi alla mobilità, la sezione operativa del DUP 2025-2027 attribuisce ad ANM s.p.a., per gli anni 2025 e 2026, l'obiettivo di “Sviluppare nuovi servizi alla mobilità sul paradigma “Mobility as a Service” (Mass), mediante l'attuazione del progetto Maas4Naples, in qualità di partner e soggetto attuatore di II livello”.

PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

L'Autorità di regolazione dei trasporti ha approvato la delibera n. 154/2019, avente ad oggetto: “[...] Misure per [...] la definizione degli schemi dei contratti di servizio [...] esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”.

La Misura 4 ivi prevista, come revisionata con la deliberazione n. 64 del 15.5.2024, prevede al punto 7 che “In caso di affidamento diretto o in house, l'EA (n.d.r. ente appaltante) esperisce una consultazione, da concludersi entro 60 giorni e, comunque, in tempo utile per la pubblicazione della documentazione che disciplina la procedura di affidamento, con riferimento almeno a: a) la definizione delle condizioni di qualità del servizio, incluse le relative certificazioni, e degli obiettivi e indicatori previsti ai sensi della Misura 16; b)



lo schema di PAD (n.d.r. piano di accesso al dato). Resta ferma la facoltà dell'EA di estendere l'oggetto della consultazione a ulteriori elementi della procedura di affidamento e/o caratteristiche dei servizi interessati."

Come indicato nello schema tipo della Relazione di affidamento *in house* allegato alla citata deliberazione n. 154/2019, gli esiti della procedura di consultazione dovranno essere riportati nella Relazione di affidamento *"in termini di: periodo/durata; soggetti coinvolti nella consultazione: GU, stakeholder per tipologia, Enti pubblici, altri; oggetto della consultazione, con eventuale link a documentazione interessata [...]; esiti della consultazione: sintesi dei contributi pervenuti dagli stakeholder e dei riscontri/valutazioni dell'EA"*.

• CONSIDERAZIONI FINALI

La proposta deliberativa in esame ha una natura complessa in quanto da un lato dà l'avvio alla procedura di consultazione propedeutica all'affidamento *in house* dei servizi di tpl e dall'altro fornisce l'indirizzo finalizzato a garantire l'erogazione in continuità del servizio pubblico di trasporto locale nelle more del nuovo affidamento *in house*, nonché l'indirizzo volto a disporre che, per il medesimo arco temporale, ANM s.p.a. continui ad erogare anche i servizi di sosta ed ulteriori servizi alla mobilità.

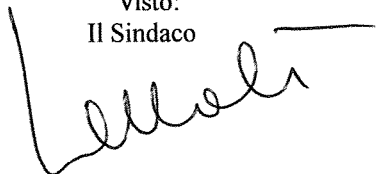
Si evidenzia che, come dichiarato nella parte narrativa, il documento che sarà posto in consultazione, redatto da Napoli Holding s.r.l., riguarda non solo il servizio di trasporto urbano, ma anche il servizio di gestione della sosta.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'adozione degli atti volti ad attuare la volontà espressa dal Consiglio comunale in merito ai servizi di trasporto pubblico locale e di sosta nonché l'esercizio del potere di vigilanza e di controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, di economicità ed imparzialità dell'azione amministrativa.

Visto:
Il Sindaco



Monica Cinque
discusso



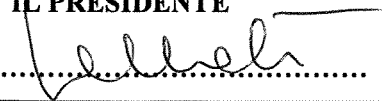
Deliberazione di G. C. n. 678 del 30/12/2025..... composta da n. 18... pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

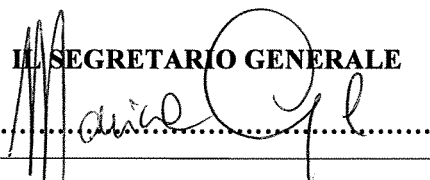
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



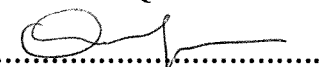
IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 21/1/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

- Q

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione

.....